

ELO
European Landowners' Organization
a pag. 8

Delegazione Italiana
Friends of the Countryside-meta
a pag. 9

NUOVA PROPRIETÀ FONDIARIA

MENSILE DELLA FEDERAZIONE NAZIONALE DELLA PROPRIETÀ FONDIARIA

VENDEMMIA 2025

Vino, torna a crescere la produzione con una qualità eccellente: prevista annata da oltre 47 milioni di ettolitri



A pagina 2

CONSIGLIO AGRICOLO

Dibattito su PAC, commercio e pesca: in primo piano accordi dell'Ue e relative misure di salvaguardia



A pagina 4

PNRR AGRICOLTURA

Al via altri 2 miliardi per il settore: le risorse salgono a 8,5 miliardi e si rafforza la misura "Contratti di filiera"



A pagina 6

CONFAGRICOLTURA

Roma, Convegno a Palazzo della Valle: "Nuovi strumenti della finanza per le imprese agroalimentari"



A pagina 14

Scenario mondiale, bilancio e PAC AGRICOLTURA E EUROPA: UN DESTINO INCROCIATO

di **DARIO CASATI***

In un'annata contrassegnata dall'incalzante susseguirsi di eventi complessi e di segno contrastante e animata dall'alterna azione del Presidente Usa e dalle esigenze di un mondo alla ricerca di nuovi equilibri dopo che quelli preesistenti sono stati messi in discussione aprendo, di volta in volta, la strada alle più diverse prospettive, alle soglie dell'ultimo trimestre emergono, nel caos complessivo, segnali da non sottovalutare sulla volontà di almeno uno dei partner mondiale, l'UE, spesso criticata e sottovalutata nonostante le sue potenzialità.

Sul fronte Occidentale, al di là dell'estemporaneità della politica Usa e sotto l'incombere di radicali cambiamenti negli equilibri mondiali, quella parte di Europa a cui apparteniamo sembra finalmente decidersi ad assumere consapevolmente quel ruolo per cui è stata concepita: dare vita al più grande evento geopolitico della Storia costruendo una nuova entità statale pacificamente forma-

ta unendo preesistenti Stati sovrani. Conosciamo pregi e difetti di questa costruzione, insieme a limiti e potenzialità inesprese. Proprio questo imprevisto 2025 li ha crudamente messi in luce mostrando l'incapacità di fare dei Paesi europei uniti nella UE e di quelli che timidamente ad essi si uniscono in varie forme, inclusi quelli neutrali e quella Gran Bretagna che, con la Brexit, aveva dimostrato la volontà di dissociarsi, un'unica entità geopolitica. Da ciò deriva la necessità, per sopravvivere, di dare personalità ai Paesi della vecchia Europa approfondendo i loro legami, anziché abbandonarsi all'ineluttabilità di un destino rinunciario.

Alcune voci si sono sollevate a questo proposito proprio da Personalità come Draghi, già Presidente della Banca Centrale Europea nonché ex capo del Governo italiano, o come Ursula von der Leyen attuale Presidente della Commissione Europea che hanno sperimentato potenzialità e limiti dell'attuale UE.

*Professore Emerito
Università degli Studi di Milano

CONTINUA A PAGINA 2

Assemblea della Federazione con focus sulla nuova PAC post-2027 Proprietà Fondiaria tra storia e attualità

Un Consiglio Direttivo per il nuovo triennio 2025-2027 profondamente rinnovato esce dall'Assemblea della Federazione Nazionale della Proprietà Fondiaria che si è tenuta il 9 ottobre scorso nella sede storica di Milano.

L'Assemblea è stata aperta dal Presidente della Federazione **Claudio Biscaretti di Ruffia** che, partendo dall'attuale scenario geopolitico ed economico a livello globale, ha tracciato una panoramica sulle questioni di attualità a livello europeo e nazionale. Ampio spazio è stato dedicato alle questioni relative alla futura Politica Agricola Comune (PAC) post-2027.

"Nell'ambito del Quadro Finanziario Pluriennale dell'Ue per il periodo 2028-2034 - ha detto Biscaretti - è previsto per la nuova PAC un taglio



delle risorse di 86 miliardi di euro, passando da 386 a 300 miliardi, con una riduzione quindi del 22%".

Altro dato molto significativo è che questo taglio riduce il peso dell'agricoltura al 15% del bilancio europeo dal 35% circa del passato.

"La proprietà agricola - ha sostenuto il Presidente - ritiene necessaria una politica ambiziosa che metta al centro la produttività e la semplificazione amministrativa, per garantire

l'autosufficienza alimentare". Dopo la relazione del Presidente, ha preso la parola il Direttore della Federazione **Antonio Oliva**, che si è soffermato su alcuni aspetti organizzativi interni.

"La Federazione - ha ricordato Oliva - nel 2026 compie 80 anni di vita e, per celebrare questa importante ricorrenza, sarà organizzato un evento che ricordi il ruolo svolto dalla

Proprietà Fondiaria in questi anni, con lo sguardo rivolto al futuro".

L'Assemblea ha provveduto al rinnovo degli organi statutari per il nuovo triennio 2025-2027 relativamente ai componenti del Consiglio Direttivo, Collegio dei Revisori dei conti e Collegio degli Arbitri. **Giuseppe Visconti** è stato confermato Presidente d'Onore della Federazione.

Giovanna Caccia Dominioni a pagina 3

PAC: le proposte dell'Ue per il bilancio 2028-2034

La Commissione europea ha diffuso di recente un documento che contiene le indicazioni e i dettagli della proposta sul budget 2028-2034 per l'agricoltura. Nel testo vengono affrontati sia gli aspetti economici sia gli aspetti relativi all'attuazione della Politica Agricola Comune (PAC) post-2027 nei diversi Stati membri dell'Ue. Bruxelles sottolinea che il bilancio pluriennale dell'Ue darà forma a una PAC in linea con le esigenze del mondo agricolo, che potrà beneficiare di varie opportunità di finanziamento e sinergie con altri settori d'intervento.

Antonio Oliva a pagina 4

Riso: l'Italia si conferma leader europeo del settore

Si è conclusa con un successo straordinario la prima edizione di "Risò - Festival Internazionale del Riso", che dal 12 al 14 settembre scorsi ha trasformato Vercelli nella capitale europea del riso. In tre giorni di manifestazione sono stati registrati oltre 70 mila visitatori, a conferma della centralità del riso come eccellenza agroalimentare e come patrimonio identitario del territorio. L'Italia è leader europeo nella produzione: nel 2024 il nostro Paese è rimasto il primo produttore di riso con il 56,7% della superficie europea dedicata a questo cereale.

Anna Caccia Dominioni a pagina 13

Ripartono i contratti d'affitto

VERSO LA NUOVA ANNATA AGRARIA

di **ANTONIO OLIVA***

Con il mese di ottobre entra nel vivo l'attività delle sedi provinciali della Federazione Nazionale della Proprietà Fondiaria relativa ai rapporti tra proprietari e conduttori, nell'ambito dei contratti di affittanza agraria.

Con l'approssimarsi dell'11 novembre 2025, inizio della nuova annata agraria 2025-2026, è iniziata infatti la fase preparatoria, di assistenza e partecipazione, per procedere alla stipula e sottoscrizione delle convenzioni di affittanza agraria in deroga alla normativa vigente, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 45 della

Legge 203/1982 sui contratti agrari. Occorre ribadire che la nostra Organizzazione, che rappresenta i proprietari cedenti la terra in affitto, permette di rinnovare ogni anno migliaia di contratti su tutto il territorio nazionale, in stretta collaborazione con le Associazioni agricole che rappresentano gli affittuari.

Le convenzioni di affittanza agraria sono infatti accordi tra proprietari ed affittuari, in deroga alla normativa vigente, che prevedono la fattiva assistenza delle Organizzazioni Professionali di categoria a livello provinciale.

*Direttore Federazione Nazionale della Proprietà Fondiaria

Continua a pagina 3

BESTIARIO AGRESTE

PARTE
DODICESIMA
Fantastici
come draghi

Adelaide Ricci

A pag. 5

LEGALE

Usucapione
di quota da
parte di uno dei
comproprietari

Silvia Pagliazzo

A pag. 12



La Copertina



**Verso la nuova annata agraria 2025-2026:
la terra tra produzione di cibo e servizi verdi,
una speranza per l'umanità di oggi e di domani
nel solco virtuoso delle tradizioni storiche**